

Salvatore Failla

CORSO DI CHITARRA

**Musiche ed esercizi di tecnica strumentale
per i primi anni di studio della chitarra classica**

Volume I

INDICE

Prefazione

Spiegazione dei simboli chitarristici 3

Sezione Prima - Facili brani monodici per una conoscenza delle note in prima posizione 5

1	Popolare	<i>Alouette</i>	5
2	Popolare	<i>Au clair de la lune</i>	5
3	Anonimo	<i>Melodia popol. francese</i>	6
4	Popolare	<i>Danza</i>	6
5	Popolare	<i>Ho del buon tabacco</i>	6
6	Bombardelli, U.	<i>Primo gelo</i>	7
7	Popolare	<i>Hänsel e Gretel</i>	7
8	Popolare	<i>Inverno addio</i>	7
9	Popolare	<i>Jingle Bells</i>	8
10	Popolare	<i>Canzone infantile</i>	8
11	Popolare	<i>Oh, Susanna</i>	8
12	Anonimo	<i>Danza d'Ercole</i>	9
13	Mozart, W.A.	<i>Là ci darem la mano</i>	9
14	Küffner, J.	<i>Andante</i>	9
15	Popolare	<i>Tanti auguri</i>	10
16	Beethoven, L.	<i>Inno alla gioia</i>	10
17	Popolare	<i>Los rejes de da baraja</i>	10
18	Popolare	<i>Nel bosco c'è un ometto</i>	11
19	Popolare	<i>Fra Martino</i>	11
20	Anonimo	<i>Canto popolare francese</i>	11
21	Popolare	<i>My Bonnie</i>	12
22	Popolare	<i>The ash grove</i>	12
23	Gruber, F.X.	<i>Astro del ciel</i>	13
24	Brahms, J.	<i>Ninna nanna</i>	13
25	Popolare	<i>Orsù, è arrivato il tempo</i>	13
26	Anonimo	<i>Canto popolare svizzero</i>	14
27	Popolare	<i>La vita è bella</i>	14
28	Popolare	<i>Laggiù nella pianura</i>	15
29	Anonimo	<i>Melodia popol. svizzera</i>	15

Tabella riassuntiva delle note sulla tastiera 16

Sezione seconda - Brani polifonici 17

1	Rosati, O.	<i>Primi passi</i>	18
2	Sagreras, J.	<i>Lezione</i>	18
3	Rosati, O.	<i>Estudio n. 11</i>	19
4	Anonimo	<i>Waldlied</i>	19
5	Rosati, O.	<i>Estudio n. 12</i>	19
6	Sagreras, J.	<i>Lezione</i>	20
7	Sagreras, J.	<i>Lezione</i>	20
8	Küffner, J.	<i>Sonatina</i>	21
9	Küffner, J.	<i>Ländler</i>	21
10	Anonimo	<i>Malagueña</i>	21
11	Anonimo	<i>La tarara</i>	22
12	Aguado, D.	<i>Valzer</i>	22
13	Anonimo	<i>Canto russo</i>	22
14	Schumann, R.	<i>Canzoncina</i>	23
15	Saviour, M.	<i>Siberian song</i>	23
16	Carulli, F.	<i>Tema e variazioni</i>	24
17	Sagreras, J.	<i>Lezione</i>	25
18	Carcassi, M.	<i>Andantino</i>	25
19	Anonimo	<i>Early one morning</i>	26
20	Rosati, O.	<i>Prima emozione</i>	26

21	Carcassi, M.	<i>Allegretto</i>	27
22	Aguado, D.	<i>Minuetto</i>	27
23	Coste, N.	<i>Andantino</i>	28
24	Carcassi, M.	<i>Allegretto</i>	28
25	Anonimo	<i>Minuetto</i>	29
26	Anonimo	<i>Valzer</i>	29
27	Sagreras, J.	<i>Lezione</i>	29
28	Giuliani, M.	<i>Scozzese</i>	30
29	Aguado, D.	<i>Andantino</i>	30
30	Giuliani, M.	<i>Allegretto</i>	31
31	Carcassi, M.	<i>Danza</i>	31
32	Sor, F.	<i>Andante</i>	32
33	Sagreras, J.	<i>Lezione</i>	32
34	Anonimo	<i>Los quatro muleros</i>	33
35	Matiegka, W.	<i>Allegretto</i>	33
36	Giuliani, M.	<i>Andantino</i>	34
37	Sagreras, J.	<i>Lezione</i>	34
38	Carulli, F.	<i>Preludio</i>	35
39	Rosati, O.	<i>Estudio n. 16</i>	35
40	Sagreras, J.	<i>Lezione</i>	36
41	Sor, F.	<i>Andante</i>	36
42	Matiegka, W.	<i>Allegro</i>	37
43	Anonimo	<i>Greensleeves</i>	37
44	Rosati, O.	<i>Estudio n. 4</i>	38
45	Aguado, D.	<i>Lezione 14</i>	38
46	Sagreras, J.	<i>Lezione</i>	39
47	Diabelli, A.	<i>Allegretto</i>	39
48	Carcassi, M.	<i>Siciliana</i>	40
49	Sor, F.	<i>Allegretto</i>	41
50	Fancini, R.	<i>Studio romantico</i>	42
51	Anonimo	<i>Giochi proibiti</i>	43
52	Sagreras, J.	<i>Lezione</i>	43
53	Carcassi, M.	<i>Studio</i>	44
54	Rosati, O.	<i>Estudio n. 2</i>	44
55	Carcassi, M.	<i>Preludio</i>	45
56	Anonimo	<i>Allegro</i>	45
57	Giuliani, M.	<i>Studio</i>	46
58	Carulli, F.	<i>Larghetto</i>	46
59	Carcassi, M.	<i>Andantino</i>	47
60	Carulli, F.	<i>Allegretto</i>	48
61	Rosati, O.	<i>Estudio n. 31</i>	48
62	Fancini, R.	<i>Piccole variazioni</i>	49
63	Aguado, D.	<i>Lezione 13</i>	50
64	Sor, F.	<i>Studio</i>	50
65	Rosati, O.	<i>Estudio n. 9</i>	51
66	Fancini, R.	<i>Valzer</i>	52

Appendice

Esercizi tecnici	53
Esercizi per la pratica del tocco appoggiato	54
Esercizi per la pratica del tocco libero	55
Esercizi per l'uso delle dita a, m, i	55
Esercizi per l'uso del pollice	56
Esercizi per l'uso delle quattro dita	56
Esercizi per l'esecuzione di suoni simultanei	57
Esercizi per l'azione combinata del pollice con altre dita	58
Esercizi per la coordinazione delle due mani	59
Alcuni esempi di scale maggiori e minori	60
Diario	61

Prefazione

La vasta diffusione ed il consenso che la chitarra classica ha raggiunto negli ultimi decenni hanno spinto il mercato editoriale ad arricchirsi di pubblicazioni di vario tipo, sia a carattere antologico (cui quindi “attingere” liberamente per la formazione di un repertorio didattico), sia di tipo metodologico, talvolta su modello dei trattati dei grandi chitarristi dell'Ottocento.

Il presente lavoro, d'aspetto solo apparentemente antologico, potrebbe forse essere più realisticamente collocato nella fascia del “metodo”, in quanto attraverso una scelta non casuale dei brani ed alla proposta di varie formule ed esercizi tecnici mira a far raggiungere con la massima gradualità ed efficacia l'apprendimento della tecnica di base della chitarra classica.

La suddivisione in due volumi è suggerita dal voler rendere più “agile” l'utilizzo delle varie parti degli stessi, rendendo possibile un percorso didattico differenziato a seconda del livello di partenza dell'allievo.

Nella sezione prima (volume 1), **Facili brani monodici per una conoscenza delle note in prima posizione**, l'allievo raggiunge poco per volta la conoscenza delle note in prima posizione suonando fin dall'inizio piccoli brani con un significato musicale compiuto, e costruendo poco per volta un repertorio che utilizza man mano sempre più suoni.

In questa fase apprende ad utilizzare gradualmente tutte le dita di entrambe le mani; la mano destra è abituata lentamente all'utilizzo alternato del pollice ed ai salti di corda.

Nella sezione seconda, (suddivisa fra i due volumi), **Brani polifonici**, le abilità acquisite sono consolidate e sviluppate attraverso una scelta molto vasta di brani che portano alla progressiva padronanza di tutti i vari tipi di tecnica (scale, arpeggi, legati, ecc.) tutte presenti in varia misura in questa seconda parte.

La scelta dei brani dà anche rilievo alla varietà linguistica, lasciando spazio sia al repertorio ottocentesco più conosciuto e già ampiamente “collaudato” che a quello d'autori del nostro secolo o addirittura dei nostri giorni. Denominatore comune è la possibilità di un lavoro musicalmente interessante sul brano e di un parallelo sviluppo delle capacità tecniche dell'alunno. In ogni brano di questa seconda parte è stato inserito uno spazio apposito dove segnare, se si desidera, la data d'assegnazione dello studio; lo studente e il maestro possono in questo modo osservare più agevolmente il ritmo di studio.

Nell' Appendice, **Esercizi tecnici**, si possono approfondire in maniera maggiormente specifica gli aspetti più “meccanici” della prassi esecutiva, isolando le varie problematiche della tecnica chitarristica ed approntando esercizi “ad hoc”.

In fondo al secondo volume, oltre ad un breve accenno a come si accorda la chitarra, è presente un riferimento alle posizioni più usate nella pratica della chitarra ritmica, dato che non è rara, anzi è oramai sempre più frequente, la realizzazione di partiture orchestrali destinate alla pratica della musica d'insieme in cui il nostro strumento ricopre un prezioso ruolo di sostegno ritmico realizzato appunto con accordi. La serie di giri armonici inserita in questa sezione, vuole orientare l'allievo nell'apprendimento delle posizioni più frequenti. A tale scopo è presente anche uno schema, in cui inserire con facilità eventuali altri accordi che l'insegnante ritiene sia in caso di apprendere.

Mi auguro che questi volumi possano essere d'aiuto sia al discepolo, che può affrontare un insieme di brani vario e gradevole, sia al maestro, nel delicato e impegnativo compito di proporre all'alunno un repertorio musicalmente interessante ma nello stesso tempo didatticamente efficace.

S.F.

 **RUGGINENTI**

RUGGINENTI è un marchio di proprietà Volontè & Co. s.r.l.

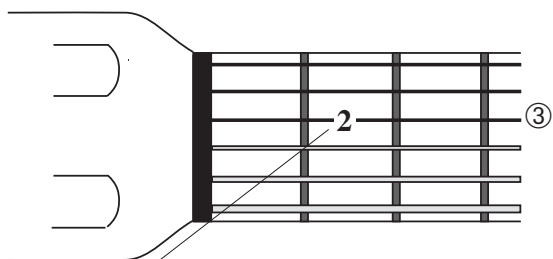
© 2000, 2016 Volontè & Co. s.r.l. - Milano

Tutti i diritti riservati.

È vietata la riproduzione, anche parziale o ad uso interno o didattico, con qualsiasi mezzo effettuata, non autorizzata.

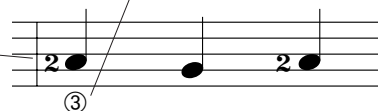
Redazione: Flavio Gatti - Copertina: Alessandro Ugazio

Spiegazione dei simboli chitarristici

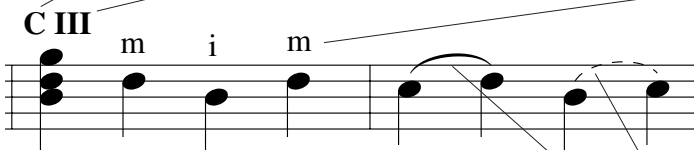


Il **numero nel circolino** indica la corda su cui si trova la nota. Indichiamo con ① la prima corda (la più sottile), con ② la seconda e così via.

Il **numero senza circolino** (1, oppure 2, 3, 4) indica il dito della mano sinistra più adatto a premere la corda; indichiamo con 1 l'**indice**, con 2 il **medio**, con 3 l'**anulare**, con 4 il **mignolo**. Quando nell'immagine che riproduce la tastiera oppure accanto alla nota sul pentagramma è presente il numero 0 significa che la corda non va premuta (corda libera, o a vuoto).



La **lettera C** prima del numero romano indica che è necessario premere più corde contemporaneamente (barrè). Il **numero romano** indica il tasto da premere.



Le **lettere** indicano le dita della mano destra da usare. Indichiamo con **p** il **pollice**, con **i** l'**indice**, con **m** il **medio**, con **a** l'**anulare**.

Segno di legato "chitarristico". Quando esso è tratteggiato significa che nello spartito originale non è presente ma la sua esecuzione è consigliata.